IVG

Albenga, Ciangherotti: “L’ex ospedale dormitorio per clandestini, necessaria riconversione”

di **Redazione**
13 Ottobre 2020 – 9:23

Albenga. “L’ex ospedale trasformato in un dormitorio abusivo per clandestini e spacciatori. L’Amministrazione convochi la proprietà per mettere in sicurezza l’edificio”. Questo l’appello del consigliere comunale di Forza Italia Eraldo Ciangherotti al sindaco Riccardo Tomatis.

“Non è servito a nulla tagliare, in pompa magna, un albero posizionato davanti all’ingresso per eliminare il problema” sottolinea il consigliere in riferimento alla magnolia che il curatore fallimentare, che gestisce l’immobile, su suggerimento dell’amministrazione ha fatto potare per evitare l’ingresso da parte di abusivi (leggi qui).

“L’Amministrazione comunale si faccia carico più concretamente del problema che riguarda questo, come altri edifici abbandonati, presenti sul territorio comunale, come gli stabili di via Carloforte, ma anche di via Milano, di Piazza Falcone Borsellino e altri ruderi che da anni attendono una sistemazione definitiva”.

“Purtroppo sono i clandestini e spacciatori ad approfittare della situazione e quindi a trovare un riparo dove trascorrere la notte. Non di rado gli enormi scheletri fatiscenti dismessi in città sono diventati rifugi di fortuna per sbandati e senzatetto e anche le ultime verifiche hanno confermato la tendenza. Non lo chiedo solo io, ma lo chiedono anche i cittadini di Albenga: presenterò una mozione in Consiglio comunale perchè, oltre ai controlli delle forze dell’ordine, è necessario convocare le proprietà per mettere in

sicurezza gli edifici e quindi cercare di avviare, per quanto possibile, progetti di riconversione degli stabili fatiscenti in servizi di pubblica utilità, come ad esempio il Palasalute che potrebbe essere insediato nelle palazzine dI via Carloforte" conclude Ciangherotti.